

CONDIZIONI PER DONARE IL SANGUE

Per donare il sangue è necessario essere in buona salute, osservare uno stile di vita regolare ed una corretta alimentazione. Per ogni singolo caso è prevista l'inidoneità permanente o temporanea; quest'ultima può essere di anni, di pochi mesi o di pochi giorni.

L'uomo può donare sino a quattro volte l'anno mentre la donna, in età fertile, solo due.

Raccomandiamo al futuro donatore di non assumere farmaci cinque giorni prima (anche Aulin o Aspirina) e di ricordare che prima della donazione si può assumere solo tè, caffè o succo di frutta.

Qui di seguito riportiamo le condizioni che permettono la donazione e quelle che non la consentono, sia temporaneamente sia definitivamente.

Per donare il sangue:

1. Età compresa tra i 18 e i 65 anni. Nel caso si tratti di prima donazione l'età non deve essere
1. superiore a 60 anni. Donatori periodici possono donare anche oltre i 65 anni, purché
2. persistano documentate buone condizioni di salute.
3. Peso non inferiore a 50 Kg. Recenti perdite spontanee di peso, senza causa apparente, escludono dalla donazione.
4. Sesso femminile - non possono donare durante il ciclo. Le donne in età feconda possono donare solo due volte l'anno; nella fase di menopausa sino a quattro volte l'anno.
5. Valori della pressione arteriosa: massima tra i 110 e 180, minima tra i 65 e 100 mmHg.
6. Valori di emoglobina: maschi superiore a g. 13,5/100 ml; femmine superiore a 12,5/100 ml.
7. Polso: frequenza superiore a 50 pulsazioni/minuto. Se atleti anche inferiore.
8. L'intervallo minimo tra una donazione di sangue intero e la successiva è di 90 giorni, sia per l'uomo che per la donna.

Cause di esclusione DEFINITIVA

1. Epatite B e C, epatiti da causa ignota (l'epatite A purché documentata non esclude)
2. Infezione da HIV 1-2 (AIDS)
3. Soggiorno superiore a sei mesi, anche non continuativi, nel Regno Unito dal 1980 al 1996
4. Lebbra, babesiosi, leishmaniosi, tripanosmiasi, sifilide, febbre Q
5. Malattie autoimmuni
6. Lupus, artrite reumatoide, tiroiditi di Hashimoto, anemie, sindromi
7. emorragiche, piastrinopenie, leucopenie
8. Neoplasie maligne, diabete solo se insulino dipendente
9. Epilessia
10. Malattie cardiovascolari
11. Infarto del miocardio, angina, alterazioni del ritmo
12. Glomerulonefrite cronica, policitemia vera (morbo di Vaquez), malattia
13. di Creutzfeld-Jakob (oppure presenza nella famiglia di casi di demenza
14. acquisita o di insonnia familiare mortale)
15. Alcolismo cronico
16. Trapianto di dura madre o di cornea
17. Tossicodipendenza anche da droghe non iniettive
18. Comportamenti sessuali abituali ad alto rischio di trasmissione di malattie infettive, comprese le persone che hanno avuto rapporti incambio di denaro o droga
19. Politrasmfusi

Rinvio di 5 anni

Glomerulonefrite acuta (a partire dalla guarigione)

Rinvio di 3 anni

Per chi ha soggiornato per più di cinque anni in zona endemica malarica, successivamente al ritorno, dopo tre anni, se asintomatici, possono donare sangue intero, emazia e piastrine. Nel frattempo, dopo sei mesi se asintomatici, possono però donare il plasma da inviare al frazionamento industriale.

Rinvio di 2 anni

Tubercolosi
Osteomieliti, reumatismo articolare acuto, brucellosi
(a partire dalla guarigione)

Rinvio di 1 anno

Vaccinazione antirabbica dopo esposizione
Allergia a farmaci, in particolare la penicillina dopo l'ultima
esposizione
Interventi chirurgici di rilievo

Rinvio di 6 mesi

Toxoplasmosi, sei mesi dalla guarigione

Rinvio di 4 mesi

Rapporti sessuali occasionali con persone a rischio di trasmissione di
malattie infettive anche se protetti
Esposizione occasionale a sangue o altro materiale potenzialmente
infetto
Endoscopie (gastroscopia, colonscopia, broncoscopia), diagnosi
invasive
(angiografia, coronarografia con impiego di cateteri venosi non
monouso)
Agopuntura e piercing, se non praticati con strumenti a perdere
Tatuaggi
Interventi chirurgici minori
Contatto diretto con epatici
Somministrazione di sieri di origine animale

Rinvio di 1 mese

Vaccinazioni contro rosolia, tubercolosi, febbre gialla, morbillo,
parotite, vaiolo, antipolio orale
Implantologia ossea

Rinvio di 7 giorni

Cure odontoiatriche importanti, estrazioni e devitalizzazioni, se non
complicate da infezioni
Assunzione di farmaci: **aspirina, aulin, antinfiammatori,
antidolorifici**
Stati febbrili superiori a 38° di temperatura

Rinvio di 48 ore

Pulizia dentale

Vaccinazione contro epatite B

Rabbia (somministrazione profilattica)

Pertosse, tetano, difterite, tifo, paratifo, colera, influenza, peste, poliomielite per via iniettiva

I soggetti vaccinati devono essere asintomatici e non febbrili

I **microcitemici costituzionali** possono donare 1 o 2 volte l'anno in rapporto ai valori di emoglobina.

Per quanto riguarda l'**influenza**, il **raffreddore** e l'**Herpes**, si può donare dopo la guarigione clinica.

Per le **allergie** (esclusi i farmaci) si può donare dopo la fine della fase acuta. L'assunzione della **pillola anticoncezionale** non controindica la donazione. L'assunzione di **Eutirox** non controindica la donazione a meno che non si assuma per tiroidite autoimmune (Haschimoto).

ALIMENTI DA POTER ASSUMERE PREMA DELLA DONAZIONE:

prima della donazione si può assumere solo tè, caffè, succhi di frutta.

Sono ammesse due fette biscottate.

E' assolutamente vietato il latte.

Per maggiori informazioni inviare una email a info@advps.it o telefonare al 3313755113